

Domenico Losurdo, tre anni dopo. Questo numero

Stefano G. Azzarà

Presentiamo qui il numero 1/2021 (X) di “Materialismo Storico”, in uscita con tre mesi circa di ritardo sulle previsioni.

Sono passati tre anni dalla morte di Domenico Losurdo. In questo numero pubblichiamo nel dossier di apertura i testi dei lavori conclusivi della prima edizione del Premio internazionale a lui dedicato e organizzato dall’omonimo Gruppo di ricerca, con una sintesi a cura di Marco Paciotti, l’intervento introduttivo di Fortunato M. Cacciatore e quelli dei due vincitori, Bernardo Paci e Giovanni Andreozzi. Il dossier raccoglie però anche altre voci che testimoniano la persistenza dell’insegnamento di Losurdo in tutto il mondo: Roland Boer racconta del seminario su *Hegel e la libertà dei moderni* e sulla *Controstoria del liberalismo* tenutosi presso la Scuola di Marxismo dell’Università di Dalian; di Harrison Fluss traduciamo l’introduzione all’edizione statunitense di *Nietzsche. Il ribelle aristocratico*, uscita da Brill; infine, un intervento originale di Gianni Fresu, rientrato in Italia dopo la sua esperienza in Brasile, sul Gramsci di Losurdo.

Vale la pena, in questa circostanza, segnalare la pubblicazione presso Carocci de *La questione comunista. Storia e futuro di un’idea*, frutto del lavoro di scavo sugli inediti promosso anch’esso dal Gruppo di ricerca e curato da Giorgio Grimaldi. Ci occuperemo più avanti con maggior attenzione di questo testo, che è solo il primo e il più compiuto di una serie notevole di materiali che ancora dormono nella memoria del computer di Losurdo e aspettano di essere sistemati e portati alla luce. Mentre proseguono le traduzioni, le nuove edizioni e gli studi¹, oltretutto, si è appena conclusa la

¹ *Nietzsche. The Aristocratic Rebel*, Haymarket, London, ristampa 2021 (in corso di pubblicazione); *Democracy or Bonapartism: Two Centuries of War on Democracy*, Verso, London (in corso di pubblicazione); *Der westliche Marxismus: Wie er entstand, verschied und wieder auferstehen könnte*, Papy Rossa, Berlin 2021; *Le filosofie del diritto. Diritto, proprietà, questione sociale* (a cura di Domenico Losurdo), La scuola di Pitagora, Napoli 2021; *Domenico Losurdo tra storia, filosofia e politica*, a cura di S.G. Azzarà, E. Susca, P. Ercolani, La scuola di Pitagora, Napoli 2021; *Stalin. Storia e critica di una leggenda nera*, 5° ristampa, Carocci, Roma 2021; *War and Revolution: Rethinking the Twentieth Century*, Verso, Londo, ristampa 2020; *Colonialismo e lotta anticolonial: desafios da revolução no século XXI*, a cura di Jones Manuel, Boitempo, Rio de Janeiro 2020; *Nietzsche, the Aristocratic Rebel. Intellectual Biography and Critical Balance-Sheet*, Brill, London 2020; *El marxismo occidental. Cómo nació, cómo murió y cómo puede resucitar*, Trotta, Madrid 2019; *Hegel e a liberdade dos modernos*, Boitempo, Rio de Janeiro 2019; *Pasif Direnisi: Mitin Ötesinde Bir Tarib (La non violenza. Storia di un Mito)*, Ayrinti Yayinlari, Istanbul 2019; *Controstoria del liberalismo*, Laterza, Roma/Bari Ristampa

raccolta dei testi per la Seconda edizione del Premio, i cui lavori conclusivi si terranno nel gennaio 2022 presso l'Università di Urbino.

A 150 anni dalla Comune di Parigi, in una sezione apposita, presentiamo un omaggio indiretto di Federico Martino. Lungo un percorso solo in apparenza laterale, e cioè a partire da una serie di gettoni e medaglie coniate all'epoca, il suo saggio ricostruisce le vicende dell'antecedente diretto di quell'evento e cioè delle giornate di giugno del 1848 e della loro conclusione.

La sezione sui "Problemi del marxismo" ospita un saggio di Roney Piedra Arencibia su Engels, l'antiengelsismo e la "rivincita" delle scienze naturali. A seguire, un testo di Piergiorgio Bianchi sul marxismo italiano e sulla ricezione di Dewey e del pragmatismo pedagogico in chiave gramsciana. Infine, un intervento di Marcos Aurélio da Silva e Mateus Engel Voigt alla ricerca delle radici hegeliane di Milton Santos, il più importante geografo politico marxista brasiliano.

Continua con la seconda parte e si conclude, nella sezione "Studi diversi", il lungo saggio di Nicolò Maggio sul mito del Medioevo nel Risorgimento siciliano. Infine, una lunga nota di Alessandro Barile su un recente libro di Michael Löwy, *Comunismo e questione nazionale. Madrepatria o Madre terra?* (Meltemi, Milano 2021) e più in generale sulla questione nazionale a sinistra, tematica fattasi controversa, di recente, con l'emergere dei cosiddetti movimenti sovranisti.

Chiudono questo numero alcune recensioni: Salvatore Favenza su un libro a cura di F. Gallo sugli hegeliani napoletani; Sabato Danzilli sui *Saggi 1932-1970* di György Lukács raccolti da Infranca per Punto Rosso; Matteo Bifone sul libro di Soumahoro; Giorgio Bellucci su un recente libro di Bellofiore sul lavoro nel pensiero economico-politico del XIX e XX secolo; Alessia Franco sulla lettura femminista di Marx proposta da Silvia Federici; Cantafio, Gaudio e Montuoro su *Decolonizzare l'antirazzismo*, a cura di T. Palmi; infine una riflessione, più che una recensione, di Salvatore Romeo su *Il misterioso zoppicare dell'uomo*, l'ultimo libro di Claudio Bazzocchi su democrazia e libertà.

2019; *Imperialismo e questione europea*, a cura di E. Alessandrini, La scuola di Pitagora, Napoli 2019; S.G. Azzarà, *La comune umanità. Memoria di Hegel, critica del liberalismo e ricostruzione del materialismo storico in Domenico Losurdo*, La scuola di Pitagora, Napoli 2019; *O marxismo ocidental. como nasceu, como morreu, como pode renascer?*, Boitempo, Rio de Janeiro 2018.